

Regolamento di servizio

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16 Settembre 2016



Il presente regolamento viene redatto al fine di disciplinare l'applicazione dello Statuto Sociale all'Art. 5.2, e più in generale, stabilire indirizzi e criteri per l'efficace organizzazione e gestione delle attività, fornendo chiare indicazioni e regole precise di comportamento ai concessionari.

Premesso che

- 1) la società Ucav Ricambi Srl (di seguito denominata "Consorzio"), a far data dallo 11 Maggio 2001, ha come scopo principale la fornitura di servizi ai concessionari Soci ed Associati, al fine di renderli più competitivi nella vendita diretta di ricambi a officine e carrozzerie (di seguito genericamente indicate come "clienti") indicate dai concessionari stessi. I servizi erogati dal Consorzio a favore dei clienti permettono a questi ultimi di poter ottenere più facilmente ricambi originali dai Fornitori direttamente nella propria azienda, pagare quanto acquistato in maniera differita e semplificata, poter godere di condizioni economiche privilegiate (promozioni). Questo insieme di vantaggi, unitamente alla qualità propria dei ricambi originali, pone l'automobilista nelle condizioni ottimali per operare una libera scelta tra l'utilizzo di ricambi originali, equivalenti o adattabili, nel pieno rispetto della libera concorrenza e dell'autonomia del mercato;
- 2) per Fornitore si intende la società socia o associata al consorzio portatrice di un mandato di vendita auto ed anche di un mandato ricambi e/o assistenza dello stesso marchio;
- 3) per società socia si intende una società proprietaria di una quota del Consorzio;
- 4) per società associata si intende una società che ha in essere un contratto di fornitura di servizio con il Consorzio, per la quale è applicabile, ove compatibile, il presente regolamento;
- 5) per località di "Mandato Concessionario" si intendono i comuni di pertinenza del fornitore;
- 6) per località di "Mandato Consorzio" si intendono i comuni non di pertinenza del fornitore, ma dati in affidamento temporaneo e da lui serviti.

Si regolamenta che

- a) nell'eventualità mancasse nella compagine sociale un socio o un associato con tutte le prerogative di cui al precedente punto 2), potrà far parte del consorzio una società con solo mandato ricambi e/o assistenza, come dettato dallo statuto del consorzio; anche per questa tipologia di associato varrà quanto riportato nel presente regolamento;
- b) ogni Fornitore socio o associato al consorzio s'impegna nei confronti dei colleghi a servire al meglio delle proprie possibilità i clienti a lui collegati limitatamente al marchio/i e al territorio per il quale dispone di un mandato diretto da parte della casa costruttrice d'autoveicoli. Tale impegno di servizio (marchio e territorio) dovrà essere preventivamente comunicato al consorzio, nelle modalità di seguito riportate. Nel caso in cui il mandato ricambi non indicasse l'area di competenza, farà fede il mandato di vendita autoveicoli, se entrambe i distributori degli stessi; se anche questo non dovesse fare riferimento a un'area geografica, varranno gli accordi interni presi tra i soci rappresentanti la stessa marca, compatibilmente con le esigenze di organizzazione logistica del Consorzio e secondo le indicazioni che in seguito saranno espresse nel presente regolamento. In caso di disaccordo tra i soci e associati rappresentanti la stessa marca, la suddivisione del territorio sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che dovrà deliberare a maggioranza dei presenti;
- c) l'eventuale recesso del Fornitore dovrà essere comunicato all'Organo Amministrativo con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo PEC, almeno sei mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale; il recesso avrà effetto alla data di chiusura dell'esercizio stesso. Qualora il Fornitore abbia degli impegni in corso, questi dovranno comunque essere regolarmente adempiuti.
- d) L'eventuale recesso del Consorzio dovrà essere comunicato al Fornitore con le stesse modalità e tempistiche riportate nel punto precedente.

E' elemento essenziale e qualificante del sistema, la centralità del Fornitore e della sua organizzazione nei confronti del servizio prestato ai clienti facenti parte della rete, nel rispetto del proprio territorio di concessione.

I servizi forniti dal Consorzio sono attualmente articolati nelle seguenti funzioni, e potranno subire variazioni nel tempo, previo comunicazione da parte del Consorzio verso i Fornitori:

1 – SERVIZIO LOGISTICO:

distribuire quotidianamente i ricambi alle officine e carrozzerie facenti parte della rete.

2 – RETE ICASSI:

gestire un servizio di emissione di documento bancario unificato per l'incasso di quanto dovuto ai singoli concessionari da parte delle aziende facenti parte della rete.

3 – APPORTO COMMERCIALE:

studiare, realizzare e seguire delle attività commerciali individuali o collettive atte ad incrementare l'attività ricambi nei confronti delle officine e carrozzerie facenti parte della rete.

4 – SUPPORTO INFORMATICO:

mettere a disposizione dei concessionari e dei clienti facenti parte della rete uno o più sistemi informatici adeguati.

REALIZZAZIONE OPERATIVA – ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI FORNITORI

La rete delle aziende affiliate al Consorzio è organizzata tramite l'attribuzione di un codice specifico, e l'anagrafica che ne risulta è distribuita a tutti i Fornitori.

Tutti i Fornitori associati, oltre ad essere fornitori nei confronti dei clienti, sono anche clienti e o fornitori nei confronti degli altri Fornitori, avendo quindi diritto a tutti i servizi previsti per i clienti (logistica, pagamento unificato, promozioni, ecc.) come in questo regolamento riportato.

Ogni fornitore socio o associato, s'impegna a non vendere ricambi, del marchio rappresentato, nel territorio affidato al collega pari marca socio o associato al Consorzio; s'impegna inoltre a non vendere ai ricambisti generalisti operanti commercialmente sui territori di competenza del consorzio, pena l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti al termine del presente regolamento.

Il Consorzio è organizzato su una rete di clienti definiti e stabili, cui sono garantiti tutti i servizi realizzati da parte del Consorzio stesso.

Nella costituzione della rete si tiene conto della realtà della zona di riferimento d'ogni singolo Fornitore.

A ogni cliente è richiesto di indicare in maniera stabile il suo Fornitore per marca e territorio.

Al termine dell'analisi delle richieste dei clienti, a ogni cliente è fornita una lista di Fornitori competenti per marca e territorio. A ogni cliente è collegato logisticamente un solo Fornitore per ogni marca cui fare capo per le sue esigenze relative a quella marca.

I Fornitori della stessa marca aderenti al Consorzio s'impegnano al rispetto delle zone di riferimento concordate e dei clienti assegnati e delle condizioni generali di vendita di seguito indicate. S'impegnano inoltre a collaborare tra loro nel reciproco interesse di fornire al cliente finale un servizio di alta qualità, accordandosi reciprocamente per quanto necessario al fine di raggiungere tale scopo.

EFFETTUAZIONE DEGLI ORDINI

Gli ordini relativi al materiale necessario ai fabbisogni del cliente affiliato possono essere effettuati al singolo Fornitore nei seguenti modi:

- Recandosi direttamente al magazzino del Fornitore associato, ritirando direttamente il materiale, se disponibile;
- Tramite telefono, fax, e-mail al magazzino di riferimento per marca con consegna tramite il servizio logistico;
- Tramite sistema ordini a disposizione nell'Area Riservata presente nel sito www.ucavricambi.eu, con consegna tramite il servizio logistico;
- Occasionalmente tramite il promoter di zona con consegna tramite il servizio logistico.

Per tutte le modalità che prevedono la consegna tramite il servizio logistico, gli ordini dovranno essere effettuati entro le ore 08.00 per i clienti ai quali è prevista la doppia consegna, ed entro le ore 12.00 per tutti i clienti. Ciò per far sì che la consegna avvenga entro la giornata stessa.

RITIRO E CONSEGNA MATERIALE

Il servizio di consegna presso la sede dell'azienda affiliata è giornaliero e, per quelle previste, avviene due volte al giorno.

Il sistema è basato sul principio del circuito fisso, sia per quanto concerne il ritiro del materiale presso i Fornitori, sia per quanto concerne la consegna ai clienti affiliati.

Pertanto il materiale sarà ritirato dai furgoni addetti alla distribuzione in orari prestabiliti. Ogni furgone ritirerà il materiale ordinato dalle aziende affiliate presso i Fornitori a lui assegnati. Di seguito i furgoni convergeranno al punto di scambio, dove il materiale verrà caricato nei furgoni che procederanno alla consegna, rispettando il percorso allo stesso assegnato.

Il **primo ritiro** del materiale dai Fornitori associati avrà inizio **alle ore 08.30** e il **secondo** alle ore **12.00**, seguendo sempre lo stesso ordine.

La prima consegna alle aziende affiliate avrà inizio indicativamente alle ore 10.15 e la seconda alle ore 14.00. Il materiale sarà sempre consegnato seguendo una sequenza di consegne preventivamente organizzata.

Gli orari sia di ritiro che di consegna sono indicativi e potranno subire variazioni per adattarle al meglio, rispetto all'esigenza di servizio. Per i ritiri gli orari saranno preventivamente concordati con i Fornitori.

E' essenziale che:

- All'arrivo del furgone presso il Fornitore per il ritiro del materiale, questo sia già stato prelevato dal magazzino, opportunamente imballato, confezionato, ecc.;
- Che sia messa sui singoli colli l'identificazione sia del Fornitore che del destinatario, con ben specificato il comune di destinazione per quest'ultimo;
- Che sul collo sia stata apposta la busta porta DDT, fornita dal Consorzio, con all'interno regolare documento di trasporto, emesso in triplice copia, delle quali una va consegnata all'autista;
- Non si faccia attendere il furgone per quel materiale che non è ancora pronto nel rispetto dei punti precedenti.

Solo seguendo tale procedura il ritiro della merce potrà avere la necessaria celerità, evitando ritardi che andrebbero a ripercuotersi su tutto il servizio.

La ragione sociale del vettore che deve essere indicata sul documento di trasporto, sino ad eventuale successiva comunicazione, è:

ASCONAUTO LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA
VIA TARABARA 8
21041 ALBIZZATE
P. IVA 02419390022
ISCRIZIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI N. RN9401338/U

Naturalmente il documento di trasporto, in triplice copia, dovrà avere l'intestazione del Fornitore con destinatario il cliente e con la dicitura, nel campo condizioni di pagamento, "Rete incassi Consorzio o Ucav Ricambi Srl".

Il Consorzio usufruisce del servizio logistico fornito da Asconauto Logistica Società Cooperativa, di cui il Consorzio stesso è Socio.

Non saranno accettate consegne di materiale se:

- sprovviste di regolare documento di trasporto o fattura accompagnatoria, delle quali una all'interno della busta porta DDT applicata al collo e l'altra da consegnare all'autista;
- con documento di trasporto incompleto o non conforme alle normative di legge;
- contenenti materiali soggetti a particolari normative per il trasporto, tipo ADR, ecc.

Per quanto riguarda l'ultimo punto il Fornitore è tenuto strettamente ad evitare di consegnare tali merci.

PROCEDURA RESI MERCE

E' prevista la possibilità di utilizzare i furgoni per effettuare il reso merce da parte del cliente verso il Fornitore. Per far sì che il furgone ritiri il reso è necessario che il cliente compili l'apposito modulo presente nell'Area Riservata del sito www.ucavricambi.eu con successiva autorizzazione del Fornitore. Dopodiché verrà organizzato il ritiro del reso.

Anche per il reso è obbligatorio, da parte del cliente, l'uso di un modulo in triplice copia, con consegna all'autista di quelle relative al destinatario e al vettore. Sul documento di trasporto dovrà sempre essere indicato il nome del vettore di cui al paragrafo precedente.

DANNI O SMARRIMENTI DA TRASPORTO

Il mittente è responsabile in via esclusiva dell'imballaggio della merce e dovrà accertarsi, prima della consegna all'incaricato al servizio di distribuzione, del suo stato e della presenza di eventuali vizi.

Tenuto conto della natura di ciascuna delle merci, il mittente dovrà provvedere affinché la stessa possa essere trasportata in condizioni di sicurezza.

Poiché l'attività di consegna merci e ricambi effettuata dal Consorzio rientra tra i servizi offerti dalla società consortile senza che si configuri un contratto di trasporto, neppure atipico, alcuna responsabilità sarà ad esso ascrivibile per l'eventuale avaria, perdita o distruzione della merce.

E' facoltà del Consorzio pattuire con il fornitore del servizio il risarcire gli eventuali danni o smarrimenti riscontrati sulla merce trasportata qualora si ravvisi una responsabilità oggettiva del trasportatore.

E' ovvio che sia da parte degli autisti che da parte dei Fornitori, sarà posta la massima attenzione al carico, allo stivaggio, allo scarico ed alla preparazione dei colli. Eventuali abusi o negligenza saranno segnalate al Consiglio di Amministrazione per i dovuti provvedimenti.

RAPPORTI TRA FORNITORI

E' deciso che i Fornitori, per gli scambi di materiali tra di loro, potranno usufruire di tutti i servizi realizzati. Il tutto potrà avvenire solo tra fornitori del Consorzio e facendo sì di non consegnare materiale in quantità tale da mettere a rischio i successivi ritiri che il furgone dovrà effettuare prima di arrivare allo scambio. E' consigliabile, nel caso in cui un fornitore fosse sprovvisto di materiali richiesti da clienti, che lo stesso si adoperi ricercando il ricambio necessario presso un altro fornitore pari marca.

Come da accordi presi tra i soci alla costituzione del Consorzio, è auspicabile che per acquisti tra associati lo sconto che venga praticato sia tale che il fornitore si trattienga solamente un margine del 5% dal prezzo netto praticato dalla casa automobilistica.

TERRITORIO DI INFLUENZA DEI FORNITORI

I principi fondamentali che legano i Fornitori al Consorzio, sono il rispetto reciproco delle regole sancite negli accordi sia statutari sia regolamentari che verbali tra soci o associati stessi. In tale logica è necessario sancire le regole di rispetto delle zone d'influenza definite in maniera chiara ed inequivocabile.

Di seguito vengono elencati i principi base:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione sono identificate le aree d'attività di competenza del Consorzio e denominate zone Consorzio, alle quali fanno capo appositi centri di costo;
- ogni Fornitore socio o associato, fintantoché manterrà le prerogative previste (mandato ricambi con la casa costruttrice, zona di pertinenza all'interno della zona Consorzio, rispetto delle regole generali previste sia dallo statuto che dal presente Regolamento, ecc.) deve essere tutelato in tutti i modi dal Consorzio stesso per quanto concerne la propria zona di competenza diretta; per quanto concerne le zone di affidamento si dovrà attenere a quanto stabilito nei seguenti punti del presente capitolo;
- a ogni cliente viene richiesto di indicare in maniera stabile il suo Fornitore per marca e territorio;
- ogni cliente riceve una lista di Fornitori indicante un solo Fornitore per marchio;
- l'abbinamento Fornitore marchio cliente è di seguito definito.

Per ciascuna area d'attività il Fornitore provvede a fornire la lista dei comuni di sua influenza, identificandone il marchio. Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver visionato le richieste dei clienti e le aree di influenza dei Fornitori, assegnerà i clienti di tali aree ai Fornitori stessi (clienti in zona di mandato Concessionario); con apposite argomentazioni fornite dal Fornitore il Consiglio di Amministrazione potrà concedere deroghe ai predetti abbinamenti (clienti bloccati su uno specifico Fornitore). Inoltre è facoltà del Consiglio di Amministrazione il proporre al Fornitore la copertura di zone scoperte per un determinato marchio (clienti in zona mandato Consorzio, affidati pro-tempore). Eventuali accordi diretti tra Fornitori pari marca sono da ritenersi validi.

Nel caso in cui una casa automobilistica decida una riorganizzazione della distribuzione dei ricambi originali revocando la rete e conseguentemente riassegnando le precedenti zone ad altri fornitori, il socio o l'associato revocato, potrà cedere la zona servita sino al momento dell'entrata in vigore della revoca, sia nei termini dettati dalla casa che antecedenti, ad altro fornitore avente le caratteristiche di cui sopra. Nel caso in cui il nuovo fornitore non abbia un magazzino con sede nel territorio del Consorzio, saranno demandate al Consiglio le valutazioni necessarie al fine di evitare problematiche legate alla funzionalità della logistica.

Ogni concessionaria socia o associata è chiamata ad aderire alla compagine con tutti i marchi dei quali dispone mandato congiunto di vendita e ricambi. Le società che hanno o dovessero in futuro ottenere mandati congiunti di vendita veicoli e ricambi, avranno 60 gg. di tempo dall'approvazione del presente regolamento e o dell'ottenimento del nuovo mandato per procedere all'adeguamento sopra menzionato. Eccezione viene fatta se vi è un accordo con il fornitore pari marchio già presente nel consorzio che accetta di continuare a servire la zona di nuova pertinenza della concessionaria che ha acquisito il mandato.

RICHIESTA INGRESSO NUOVO CONCESSIONARIO O SERVIZIO PER NUOVO MARCHIO

Per nuovo concessionario s'intende un'azienda che non ha alcun legame di continuità con altre facenti parte della struttura del Consorzio.

Sia la richiesta di ingresso nel Consorzio da parte di un nuovo concessionario che la richiesta di servizio per un nuovo marchio da parte di un socio o associato è così regolamentata:

- il richiedente invierà domanda scritta d'entrata al consorzio a mezzo raccomandata o PEC, chiedendo in tal modo ragguagli in merito a costi e servizi offerti. All'interno della domanda devono essere indicate la marca rappresentata, il territorio, quindi l'elenco dei comuni per i quali il suo mandato definisce la zona, eventuali altre notizie o disponibilità;
- se il richiedente rappresenta una marca non presente tra i soci o associati del consorzio, il Consiglio d'Amministrazione dovrà predisporre i conteggi relativi alla quota amministrativa una tantum ed a quella mensile relativa al servizio;
- se il richiedente rappresenta una marca già fornita tra i soci o associati del Consorzio, il Consiglio informerà il o i fornitori pari marca specificando l'area che il richiedente andrà a coprire, e i fornitori già presenti saranno tenuti a cedere il territorio richiesto, avendo la possibilità di trattenere alcuni clienti, in misura massima non superiore al 5% del totale dei clienti sino ad ora a lui associati; da tale numero vanno escluse le eventuali officine autorizzate legate sia al cedente che al richiedente. E successivamente il Consiglio d'Amministrazione dovrà predisporre i conteggi relativi alla quota amministrativa una tantum ed a quella mensile relativa al servizio.

Nel caso in cui ci fossero sovrapposizioni di territori tra il o i Fornitori già operanti ed il richiedente, sarà il Consiglio di Amministrazione che, in caso di non accordo tra le parti, dovrà provvedere a ripartire i territori tra i vecchi e i nuovi fornitori.

A quanto sopra si dovranno attenere tutti i soci o associati già operanti, alla data di approvazione del presente Regolamento, nel Consorzio, salvo accordi già in essere tra le parti.

FATTURAZIONE

La fatturazione, seguendo l'emissione del documento di trasporto, sarà direttamente dal Fornitore al cliente.

Sarà quindi cura del Fornitore emettere fattura accompagnatoria o unica fattura differita di fine mese riepilogativa di tutti gli acquisti effettuati dal singolo cliente. Le modalità di pagamento sono a discrezione del Fornitore (30 gg., 60 gg., ecc.), ma dovranno sempre avere scadenza alla fine del mese.

E' inoltre possibile utilizzare il sistema di trasporto del Consorzio anche per la consegna ai clienti affiliati sia delle fatture che di eventuale altra documentazione.

In tal caso le fatture dovranno essere consegnate agli addetti logistici entro e non oltre i primi tre giorni lavorativi di ogni mese.

Il servizio logistico del Consorzio non può essere utilizzato per consegnare, per conto dei Fornitori e o clienti, assegni o denaro in contanti.

LA RETE INCASSI

La rete incassi è un servizio realizzato con lo scopo di migliorare i rapporti esistenti tra Fornitore e cliente. Infatti al cliente permette di ricevere un unico estratto conto e un'unica soluzione di pagamento, al Fornitore di ricevere un unico bonifico che salda quanto dovuto dai clienti, un primo intervento nel recupero dei casi di insolvenza, la riduzione dei rischi d'insoluto, l'informazione incrociata su possibili sofferenze e di conseguenza la semplificazione di tutte le procedure legate ad un numero elevato di clienti.

Trattandosi di uno dei servizi forniti dal Consorzio, la rete incassi è rilasciata sia a tutti i Fornitori che ai clienti. **Pertanto l'intero fatturato sviluppato dai clienti affiliati al Consorzio dovrà essere inserito totalmente nella rete incassi.**

Il Fornitore dovrà comportarsi come segue:

- identificare i clienti aderenti al consorzio nell'archivio del proprio sistema gestionale inserendo il codice Consorzio (es. 3520) in uno spazio dell'anagrafica stessa;
- codificare il Consorzio Ucav Ricambi Scrl come banca d'appoggio del cliente;
- codificare il metodo di pagamento, in modo il gestionale del Fornitore non predisponga automaticamente l'emissione della ricevuta bancaria;
- non addebitare spese bancarie al cliente.

Eventuali anomalie o ritardi rispetto a quanto indicato sopra saranno comunicati al Consiglio di Amministrazione che prenderà i provvedimenti necessari.

Il Fornitore, per poter regolarmente incassare, tramite il Consorzio, l'importo a lui dovuto dai clienti, dovrà inserire nella rete incassi i relativi importi delle fatture emesse, entro e non oltre il terzo giorno lavorativo del mese successivo all'emissione della fattura.

Esempio: tutte le fatture emesse verso i clienti nel mese di Gennaio, andranno inserite nella rete incassi entro e non oltre terzo giorno lavorativo del mese di Febbraio dello stesso anno.

Qualsiasi variazione delle tempistiche verrà immediatamente comunicata a tutti i Fornitori.

PAGAMENTI E DELEGA DI INCASSO

Onde permettere il perfetto funzionamento della rete incassi devono essere sottoscritti **obbligatoriamente** da ogni Fornitore i seguenti tre documenti:

1. delega al Consorzio a incassare per conto dei Fornitori associati quanto dovuto dai singoli clienti facenti parte della rete. Tale delega è regolata dall'art. 1703 del Codice Civile e seguenti, riguardante i mandati;
2. autorizzare il riaddebito di eventuali insoluti, dato che il credito rimane in ogni caso del Fornitore;
3. modello per addebito diretto SEPA "B2B" e ricorrente a favore del consorzio appoggiato sulla banca prescelta dal Fornitore, in modo da automatizzare eventuali riaddebiti per insoluti dei clienti.

A fronte delle fatture emesse dai Fornitori associati nei confronti dei clienti affiliati, sarà cura del Consorzio emettere un documento chiamato "riepilogo fatture", sulla base del quale sarà data disposizione alla banca di effettuare gli addebiti ai clienti presso le banche da loro indicate.

Il Consorzio, una volta incassato quanto dovuto dai clienti, provvederà a bonificare gli importi ai Fornitori.

Per comunicare al Consorzio i dati di fatturazione mensile, ogni Fornitore accederà all'area riservata del portale www.asconauto.it tramite apposite credenziali personalizzate, e inserirà le fatture e o le note credito da lui emesse nei confronti dei clienti del Consorzio, e per le quali è stata data la delega d'incasso.

Il metodo di pagamento verso il Consorzio dei clienti affiliati è l'addebito diretto SEPA "B2B" e ricorrente. E' però possibile, in casi particolari, che venga autorizzato a mezzo R.I.B.A..

La banca che gestisce i pagamenti relativi alla rete incassi è:

**Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Filiale di Bellaria
IBAN: IT 03 G 05387 67710 000001098415**

L'importo incassato per conto dei Fornitori sarà loro accreditato, salvo buon fine, con valuta prefissata e decisa dall'Assemblea dei Soci del Consorzio, tenendo conto degli accordi valutari in corso tra l'Associazione dei Consorzi "Asconauto" e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

In caso di insoluti da parte delle aziende affiliate, il credito rimarrà del Fornitore creditore; pertanto l'importo relativo all'insoluto sarà addebitato al Fornitore con la valuta del termine di pagamento.

Viene comunque dato incarico al Consorzio, prima di provvedere al riaddebito dell'eventuale insoluto, di verificare la posizione del cliente e darne comunicazione ai Fornitori interessati.

In caso di insolvenza del Fornitore, relativa all'estratto conto "cliente" emesso dal Consorzio, o in caso di impossibilità di riaddebitare al Fornitore quanto non pagato al Consorzio da parte delle aziende affiliate, l'Amministratore Delegato e/o il Presidente potrà sospendere in via cautelativa l'esecuzione del bonifico dell'importo incassato per conto del Fornitore insolvente. L'Amministratore Delegato e/o il Presidente potrà compensare, solo su esplicita richiesta del Fornitore, le somme a credito ed i debiti del Fornitore nei confronti dei soci, non soci, partner e de Consorzio. Inoltre l'Amministratore Delegato e/o il Presidente potrà sospendere il servizio a favore del Fornitore inadempiente sia di consegna che di prelievo ricambi.

Tutti i rapporti tra il Consorzio e Fornitori interessati, quali accredito incassi, addebiti competenze Consorzio, addebiti acquisti ricambi da altri Fornitori, ecc., sono elaborati con procedure automatiche, al fine di ridurre costi e tempi di operatività.

ANTICIPO INCASSI

Ogni Fornitore che vorrà utilizzare un castelletto di anticipo fatture presso un istituto bancario di suo gradimento, potrà presentare una copia dell'estratto conto vendite. Tale estratto conto potrà essere stampato in qualunque momento del mese, previo inserimento delle fatture nella rete incassi.

ACCESSO A INTERNET DEI FORNITORI

Per poter usufruire degli strumenti messi a disposizione del Consorzio, ogni singolo Fornitore dovrà disporre di una connessione ad internet performante.

Ciò permetterà al personale dell'associato di accedere ai portali www.asconauto.it e www.ucavricambi.eu e tramite credenziali personalizzate svolgere le seguenti operazioni:

- interrogazioni e stampe relative all'anagrafica clienti e fornitori del Consorzio;
- stampa delle fatture del Consorzio;
- interrogazione e stampa delle statistiche;
- inserimento, modifica, cancellazione, trascodifica codici cliente e termini di pagamento concordati;
- inserimento, correzione e stampa di tutti i documenti (fatture e o note credito) emessi mensilmente verso i clienti del Consorzio. L'inserimento potrà essere effettuato manualmente o a mezzo interfaccia automatica che prevede il caricamento delle fatture direttamente da file. **Operazioni che devono avvenire entro e non oltre i primi tre giorni lavorativi di ogni mese; in caso contrario i dati inseriti verranno elaborati nel mese successivo;**
- Gestione resi;
- richiesta etichette e buste porta DDT;
- inserimento promozioni per i clienti da parte dei magazzini;
- ordine ricambi;
- segnalazioni o reclami al Consorzio;
- accesso al portale Integra, se previsto dal Consorzio.

A ogni Fornitore, al momento dell'associazione al Consorzio, sarà fornito un login e una password esclusiva e riservata, al fine di poter accedere alle aree riservate ed alla rete incassi.

COSTI DEI SERVIZI FORNITI

Tutti i costi relativi ai servizi forniti dal Consorzio saranno a carico dei Fornitori che ne beneficeranno, e verranno regolarmente fatturati e assoggettati ad IVA, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci.

Il pagamento della fattura, emessa dal Consorzio, da parte del Fornitore avverrà tramite la rete incassi del Consorzio con scadenza a 30 gg. fine mese. Il documento sarà elencato nell'estratto conto acquisti che l'associato potrà visualizzare e stampare all'interno della rete incassi.

Salvo eventuali cambiamenti di aziende fornitrici da parte dell'Assemblea dei Soci, i servizi sono forniti da:

- Asconauto Logistica Società Cooperativa, per il trasporto e la consegna dei materiali degli associati;
- GC Srl per la fatturazione mensile, l'elaborazione del budget annuale e il calcolo della ripartizione dei costi;
- C. Soft Srl per le applicazioni informatiche e la rete incassi;
- Associazione Asconauto per le competenze di collaborazione con altri Consorzi.

Il budget verrà elaborato sui dati forniti dal Consiglio di Amministrazione e dovrà essere concordato ed approvato, unitamente alla ripartizione dei costi, dall'Assemblea dei Soci.

Il budget sarà elaborato in base agli obiettivi sia commerciali che logistici, e viene presentato come un bilancio preventivo annuale con i possibili sviluppi; suddiviso per area geografica chiamata "centro di costo".

Su tale base viene conteggiato il costo mensile che dovrà essere ripartito tra gli associati.

I criteri di ripartizione mensile del budget previsionale vengono deliberati annualmente dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Per la determinazione del volume di attività del Consorzio nonché, se del caso, per i calcoli relativi alla ripartizione dei costi, si precisa che la totalità del fatturato sviluppato con i clienti affiliati al Consorzio deve essere inserito comunque nella rete incassi, anche se il cliente abbia rinunciato occasionalmente al servizio di consegna.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO

E' dato mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di vigilare sul rispetto del presente regolamento, ed in particolare:

- applicazione delle condizioni generali concordate nei confronti dei clienti e dei Fornitori;
- rispetto delle zone di competenza;
- rispetto delle normative bancarie indicate;
- presentazione al consorzio del totale fatturato realizzato con tutti i clienti affiliati;
- utilizzo dei gestionali previsti;
- rispetto delle norme relative alla logistica, tempi e metodi;
- rispetto degli accordi di vendita in essere con soci o associati di altri consorzi, che accettino a loro volta di rispettare le stesse regole di rispetto territoriale reciproco;
- pagamento regolare delle competenze del Consorzio;
- partecipazione alle iniziative del Consorzio;
- accettazione delle decisioni assunte dalla maggioranza dell'Assemblea dei Soci.

E' data facoltà al Consiglio di Amministrazione di intervenire in tutti i casi in cui ritenga lo necessario con i mezzi che riterrà più opportuni, ed eventualmente, ne darà informazione all'Assemblea dei Soci del Consorzio.

SISTEMA SANZIONATORIO

